

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 3 luglio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ARIGNANO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (D.C.C. N. 5 DEL 14/03/2007) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 752-702476/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Arignano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 68-28798 del 13/10/1983 e successivamente modificato con due Varianti strutturali, approvate con Deliberazioni G. R. n. 134-37730 del 15/05/1990 e n. 44-25229 del 05/08/1998;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 02 del 18/02/2002 e n. 03 del 17/02/2003, due varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 14/03/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/04/2007 (*Prat. n. 18/2007*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Arignano

- popolazione: 726 abitanti nel 1971, 744 abitanti nel 1981, 840 abitanti nel 1991 e 898 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita;
- superficie territoriale di 818 ettari in collina; la conformazione fisico morfologica evidenzia 477 ettari (pari al 58% della superficie comunale) con pendenze inferiori ai 5° e 341 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli 284 ettari ricadono nella *Classe II^A* (pari a circa il **35%** della superficie comunale), si segnala la presenza di coltivazione viticola D.O.C.;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Area di Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva con fattori limitanti denominato "*Bacino di Chieri*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalle S. P. n. 119 di Moriondo e n. 121 di Arignano;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalle acque pubbliche del R. della Serra, R. del Lago, R. di Arbietto, del R. di Moano, Rivo Bussetto, Rivo del Mulino, Rivo di Mombello e della Valle Vergnano;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di 10.62 ettari interessate da "frane quiescenti areali";
- tutela ambientale:
- l'intero territorio comunale è compreso nell'unità di paesaggio della Collina Torinese, inclusa dal P.T.C. tra le aree di approfondimento con specifica valenza paesistica;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5 del 14/03/2007 di adozione, finalizzati all'individuazione di aree a destinazione residenziale commerciale e produttiva, all'individuazione di nuove aree per spazi e servizi pubblici, nonché all'adeguamento alle nuove normative in materia di commercio, di assetto idrogeologico e di zonizzazione acustica;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ la previsione di dieci aree residenziali di nuovo impianto, più una a servizi dotata di indice di utilizzazione territoriale (Ut), che sviluppino complessivamente una superficie territoriale di complessivi 71.015 mq;
- ◆ l'aggiornamento della capacità insediativa teorica, ricalcolata tenendo conto dello standard di 150 mc/ab dato che rispecchia maggiormente la situazione abitativa attuale;
- ◆ la previsione di due aree per insediamenti produttivi di nuovo impianto con una superficie territoriale di complessivi 15.687 mq, a fronte dei 33.652 mq, di natura artigianale, del P.R.G.C. vigente;
- ◆ la previsione di un'area per insediamenti commerciali di nuovo impianto con superficie territoriale di 1.731 mq. Nell'ammettere gli insediamenti commerciali nelle varie zone si è tenuto conto degli studi condotti in tal senso ed allegati alla variante che riconoscono, sostanzialmente, due insediamenti commerciali: *A1*, riferito al centro storico ampliato ed *A4* riferito all'asse viario che da Chieri porta a Castel Nuovo di Don Bosco;
- ◆ l'individuazione di alcune aree ad insediabilità speciale, in particolare, vengono previste

le zone: *E01n* (per la realizzazione di un'azienda florovivaistica, con uffici e servizi), *E02n* e *E03n* (per l'insediamento di un'attività agricola con residenza), *(1)n* (per l'insediamento di un deposito di legnami), *(2)n* (per la realizzazione di un deposito per mezzi d'opera), *(3)n* (per l'insediamento di un deposito di lavorati e di semilavorati); sono, inoltre, previsti tre interventi puntuali delle aree *1, *2 e *3, indicate nella cartografia di variante strutturale al P.R.G.C. per questa è ammessa la costruzione, una tantum, di un secondo edificio avente Sul massima di 130 mq, con altezza non superiore a quella dell'edificio già presente sul lotto;

- ◆ la previsione di due aree a servizi (*S01n* e *S02n*) di nuovo impianto. Le aree *S01n*, *S02n* e *S01₆-B*, non di proprietà comunale, sono dotate di Ut (indice di utilizzazione territoriale). Tale capacità può essere attivata mediante piano esecutivo convenzionato. In particolare l'indice Ut=0.11 mq/mq deve essere utilizzato per l'area *S01n* in area *C03n*, della quale fa parte, e per la *S02n* e la *S01₆* in qualsiasi altra zona. L'area a servizi *S01₃* è legata all'ampliamento di Villa Adriana;
- ◆ infine, la variante intende incidere sull'efficacia della valorizzazione del paesaggio agrario, superando il vincolo passivo del non fare, proponendo una rivisitazione attenta del territorio coltivato e non. Per valorizzare l'attività agricola a difesa dei luoghi viene, di conseguenza, promosso l'uso del territorio con finalità agronomiche di pregio tendenti ad orientare la coltivazione e la forestazione, al fine di garantire un efficace presidio umano, su un paesaggio degno di considerazione, a partire dai suoi valori emergenti e formali;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 07/05/2007;
- Difesa del suolo in data 15/05/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Arignano con deliberazione C.C. n. 5 del 14/03/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Arignano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta